



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cod. ISTAT  
COM 42011

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 21 DEL 30-07-15**  
-----

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL  
TRIBUTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) - ANNO  
2015.**

-----  
L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

MANFREDI CARLO	P	TODERI ERMINIO	P
PERSI MAURO	P	TENTI MELISSA	P
BRUNETTI ALBERTO	P	GUERRA DOMENICO	P
LORENZETTI LORETTA	P	FRANCESCHETTI FABRIZIO	P
BELLAGAMBA FRANCO	P	GALLI VALENTINA	A
MANDOLINI ENRICO	P		

=====

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Assenti n. [ 1] Presenti n. [ 10]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il 0

Sig. RIDOLFI DOT. SSA AGNESE

Assume la presidenza il Sig. MANFREDI CARLO

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

MANDOLINI ENRICO

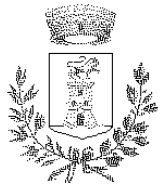
TENTI MELISSA

FRANCESCHETTI FABRIZIO

Risulta inoltre presente/assente l' Assessore "ESTERNO":

=====

=====



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

Gli interventi relativi alla presente proposta sono riportati al n. 19

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;

- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

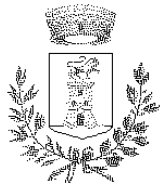
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

- Le tariffe della TARI sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI); con le stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di igiene ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

- Il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell'Ente sulla base della vigente normativa;

- Complessivamente i costi per l'anno 2015 sono pari ad € 185.490,59 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%

- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;

-I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 54.713,50 imputabili ai costi fissi mentre per € 130.777,09 sono imputabili ai costi variabili;

- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

**Dato atto** che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

**Visto** l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Economico Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

**Visto** il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

**Visto** l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

**Rilevato che** non si è ritenuto economico e rispondente ai criteri di efficienza ed economicità inviare ai contribuenti in due soluzioni



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

l'acconto e il saldo della TASSA, per il raddoppio delle spese postali, incidenti sul medesimo piano finanziario;

**Visto** e richiamato il Regolamento comunale della IUC componente TARI approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 34 del 26/09/2014 che fissa la data per il pagamento del saldo in data 16 febbraio 2015, ritualmente pubblicato sul Portale del Federalismo fiscale nell'esercizio 2014;

**Ritenuto** pertanto necessario entro febbraio 2016 riscuotere la tassa de quo e nel medesimo tempo accordare ai contribuenti un periodo di 6 mesi tra la prima e la seconda rata;

**Ritenuto** pertanto necessario, nonché equo, fissare le scadenze nel 31/08/2015 e 28/02/2016;

**Visto** il sistema tariffario applicato nell'anno precedente nelle utenze domestiche in cui i coefficienti KB erano stati elevati al massimo per gli utenti di fascia 1-2-3 componenti ed al minimo per gli utenti di fascia 4-5-6 componenti;

**Rilevato che** il suddetto sistema portava al paradosso secondo il quale la fascia con tre componenti aveva un coefficiente maggiore della fascia con 4 componenti e pertanto la suddetta fascia di 3 componenti pagava una tariffa complessivamente superiore alla fascia di 4 componenti;

**Ritenuto** che il suddetto sistema sia del tutto contrario allo spirito della norma (chi inquina paga) e considerato pertanto necessario correggere i coefficienti applicati alle utenze domestiche come segue:

<b>Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche</b>			
<b>Cod uso</b>	<b>Descrizione tariffa</b>	<b>KA applicato</b> Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	<b>KB applicato</b> Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	<b>0,82</b>	<b>1,00</b>
1.2	Due componenti	<b>0,92</b>	<b>1,80</b>
1.3	Tre componenti	<b>1,03</b>	<b>2,30</b>
1.4	Quattro componenti	<b>1,10</b>	<b>2,60</b>
1.5	Cinque componenti	<b>1,17</b>	<b>3,20</b>
1.6	Sei o piu` componenti	<b>1,21</b>	<b>3,70</b>

**Ritenuto** opportuno mantenere inalterate anche per il 2015 i coefficienti Kc e Kd applicati per le utenze non domestiche comprese le ulteriori agevolazioni sui coefficienti applicate per le utenze maggiormente colpite che possono essere mantenute limitatamente all'esercizio 2015 come segue:



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

<b>Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche</b>			
<b>Cod uso</b>	<b>Descrizione tariffa</b>	<b>KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)</b>	<b>KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)</b>
2.1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto	<b>0,66</b>	<b>5,62</b>
2.2	Campeggi,distributori carburanti	<b>0,85</b>	<b>7,20</b>
2.3	Stabilimenti balneari	<b>0,53</b>	<b>4,48</b>
2.4	Esposizioni,autosaloni	<b>0,49</b>	<b>4,16</b>
2.5	Alberghi con ristorazione	<b>1,49</b>	<b>12,65</b>
2.6	Alberghi senza ristorazione	<b>0,75</b>	<b>6,38</b>
2.7	Case di cura e riposo	<b>0,95</b>	<b>8,04</b>
2.8	Uffici,agenzie,studi professionali	<b>1,09</b>	<b>9,25</b>
2.9	Banche ed istituti di credito	<b>0,64</b>	<b>5,42</b>
2.10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria,ferramenta	<b>0,86</b>	<b>7,28</b>
2.11	Edicola,farmacia,taccaio,plurilicenze	<b>1,20</b>	<b>10,19</b>
2.12	Attività artigianali tipo botteghe(falegname,idraulico,fabbr	<b>1,00</b>	<b>8,54</b>
2.13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	<b>1,19</b>	<b>10,10</b>
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,88</b>	<b>7,50</b>
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,00</b>	<b>8,52</b>
2.16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	<b>5,01</b>	<b>42,56</b>
2.17	Bar,caffè,pasticceria	<b>3,83</b>	<b>32,52</b>
2.18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e formaggi,generi	<b>1,91</b>	<b>16,20</b>
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,76</b>	<b>14,98</b>
2.20	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	<b>5,92</b>	<b>50,35</b>
2.21	Discoteche,night club	<b>1,29</b>	<b>10,97</b>

**Visto** l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

**Visto** l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

**Visto** il decreto del Ministero dell'interno del 13 Maggio 2015 che proroga al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Richiamato** il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 172;

**Preso** atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario competente per materia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile del servizio ragioneria ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, allegati al presente atto;

**Per** le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

**Con** voti favorevoli n. 8 e contrari n. 2 (Consiglieri della Minoranza Guerra, Franceschetti) espressi in forma palese;

## **D E L I B E R A**

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015, dal quale risulta un costo di € 185.490,59



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

## PROVINCIA DI ANCONA

oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.

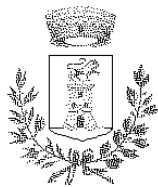
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2015 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio.

3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015.

4. Di applicare a partire dal 01.01.2015 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi applicata alla banca dati vigente, come segue:

UTENZE DOMESTICHE:

Tariffa utenza domestica		<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	<b>0,82</b>	<b>1,00</b>	<b>0,300284</b>	<b>72,275081</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	<b>0,92</b>	<b>1,80</b>	<b>0,336904</b>	<b>130,095145</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	<b>1,03</b>	<b>2,30</b>	<b>0,377186</b>	<b>166,232686</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	<b>1,10</b>	<b>2,60</b>	<b>0,402820</b>	<b>187,915210</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	<b>1,17</b>	<b>3,20</b>	<b>0,428454</b>	<b>231,280259</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	<b>1,21</b>	<b>3,70</b>	<b>0,443102</b>	<b>267,417799</b>



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

UTENZE NON DOMESTICHE:

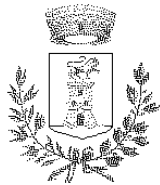
Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,66	5,62	0,391490	1,003084
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,85	7,20	0,504192	1,285090
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,49	4,16	0,290651	0,742496
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,49	12,65	0,883819	2,257831
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,75	6,38	0,444875	1,138732
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,09	9,25	0,646552	1,650983
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,64	5,42	0,379627	0,967387
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,86	7,28	0,510123	1,299368
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,00	8,54	0,593167	1,524259
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,19	10,10	0,705869	1,802695
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,88	7,50	0,521987	1,338635
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,00	8,52	0,593167	1,520689
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	5,01	42,56	2,971768	7,596310
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	3,83	32,52	2,271830	5,804323
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1,91	16,20	1,132949	2,891452
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	5,92	50,35	3,511550	8,986705

5. Di fissare per l'esercizio 2015 le scadenze del tributo in n. 2 rate e precisamente 31 Agosto 2015 e 28 Febbraio 2016.

6. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Dopodiché con votazione palesemente espressa per alzata di mano

VOTI FAVOREVOLI N. 8



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

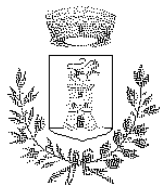
PROVINCIA DI ANCONA

CONTRARI N. 2 (Consiglieri della Minoranza Guerra, Franceschetti) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza.

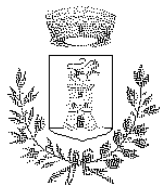




COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA  
PROVINCIA DI ANCONA

**COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA**  
*Provincia di ANCONA*

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
ANNO 2015***



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- A) il programma degli interventi necessari;
- B) il piano finanziario degli investimenti;
- C) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- D) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve indicare i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;**
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;**
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;**
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;**

**a) il modello gestionale organizzativo:**

La gestione del servizio è mista, parte in economia e parte in appalto. A decorrere dal dicembre 2012 il servizio di raccolta viene reso dalla RIECO spa di Pescara (sulla base di gara espletata per tutti i Comuni del bacino 2 dal Cir 33 Vallesina Misa -ora Assemblea Territoriale d'ambito ATO2 Ancona), lo smaltimento viene direttamente fatturato all'Ente dal CIR 33 servizi srl, limitatamente alla frazione organica e dalla Società ASA srl per tutti i tipi di rifiuti. Dal 2014 il costo di smaltimento dell'indifferenziato è aumentato a causa dell'obbligo di utilizzo del trito-vagliatore comportante nuovi costi e l'impossibilità a smaltire tal quale.

**b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa:**

I livelli di qualità minima del servizio sono descritti nel seguente schema:

indifferenziato : 1 volta a settimana

organico: minimo isole di prossimità (attuale 2 volte a settimana nel centro con il porta a porta)

plastica: minimo isole di prossimità (attuale 2 volte al mese nel centro con il porta a porta)

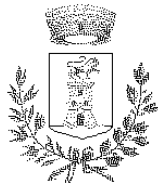
carta e cartone: minimo isole di prossimità (attuale 1 volta a settimana nel centro con il porta a porta)

vetro: minimo isole di prossimità (attuale 2 volte al mese nel centro con il porta a porta)

pannolini e pannoloni (su prenotazione):1 volta a settimana;

**c) la ricognizione degli impianti esistenti:**

Gli impianti che sono interessati dal servizio sono la Discarica di Corinaldo presso San Vincenzo, gestita da ASA srl, società a totale controllo pubblico, (posseduta in piccola



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

quota anche dal Comune di Castelleone di Suasa) e il Centro ambiente, in prossimità del campo sportivo.

**d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni:**

Rispetto all'anno precedente si verificano alcuni scostamenti nei costi, per le motivazioni sopra esposte, ovvero sia aumento dei costi di smaltimento in virtù dell'ordinanza regionale per smaltimento in deroga attraverso il trito-vagliatore e per i normali aumenti in base agli indici ISTAT.



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 11.889,00
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 87.060,14
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 13.987,60
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 4.442,00
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 15.134,86
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 14.594,49
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  <b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 2.500,00
			€ 6.495,50
			€ 7.622,00
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti		€ 0,00
	<b>Acc</b> Accantonamento		€ 0,00
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento		€ 0,00



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

		Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo			
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	COSTI FISSI (DI CUI RIECO E ASA)	€ 21.765,00	4810.32	€	0,00
	Voce libera 3	€ 0,00			
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€ 0,00			
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn					0,00 %
<b>Costi totali</b>  $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 185.490,59	<b>TF - Totale costi fissi</b>		€	54.713,50
		$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$			
		<b>TV - Totale costi variabili</b>		€	130.777,09
		$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$			

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 152.751,50	<b>% costi fissi utenze domestiche</b>	82,35 %	<b>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuf = \Sigma TF \times 82,35\%$	€ 45.056,57
		<b>% costi variabili utenze domestiche</b>	82,35 %	<b>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche</b>	$Ctuv = \Sigma TV \times 82,35\%$	€ 107.694,93
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 32.739,09	<b>% costi fissi utenze non domestiche</b>	17,65 %	<b>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnf = \Sigma TF \times 17,65\%$	€ 9.656,93
		<b>% costi variabili utenze non domestiche</b>	17,65 %	<b>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche</b>	$Ctnv = \Sigma TV \times 17,65\%$	€ 23.082,16



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente per cui è stata ribaltata sulla tariffa 2015:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	152.751,50	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	45.056,57
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	107.694,93

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	32.739,09	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	9.656,93
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	23.082,16



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

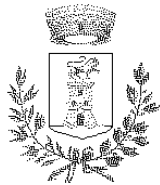
Rispetto all'esercizio precedente si sono adottati nuovi coefficienti Kb per proporzionare il numero dei componenti il nucleo familiare con la tariffa, in conformità ai principi normativi "chi inquina paga".

In particolare sono stati adottati i **coefficienti massimi per 1-2-3 componenti** e i coefficienti **medi per 4-5-6 componenti**.

Nel 2013 e 2014 erano stati adottati infatti coefficienti Kb massimi per 1-2-3 componenti e minimi per 4-5-6 componenti. Ciò comportava che la tariffa per 4 componenti risultasse inferiore a quella per 3 componenti, con evidente discrasia rispetto ai principi normativi.

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	41.633,32	0,82	323,93	1,00	0,300284	72,275081	
1 .2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	34.364,36	0,92	213,13	1,80	0,336904	130,095145	
1 .3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	27.048,16	1,03	155,59	2,30	0,377186	166,232686	
1 .4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	18.833,81	1,10	114,09	2,60	0,402820	187,915210	
1 .5 USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.486,85	1,17	26,13	3,20	0,428454	231,280259	
1 .6 USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.857,00	1,21	12,00	3,70	0,443102	267,417799	



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## **TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Per quanto concerne i coefficienti delle utenze non domestiche essi vengono riconfermati nella medesima misura dell'esercizio 2014. In particolare su alcune categorie particolarmente penalizzate si conferma la scelta di scendere al di sotto dei coefficienti minimi come permesso dalla normativa limitatamente agli esercizi 2014-2015.

I risultati ottenuti applicando alla banca dati comunale tutte le variabili, sono riportati nella tabella sottostante.

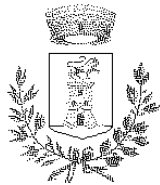




# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

Tariffa utenza non domestica		<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	<b>0,66</b>	<b>5,62</b>	<b>0,391490</b>	<b>1,003084</b>
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	<b>0,85</b>	<b>7,20</b>	<b>0,504192</b>	<b>1,285090</b>
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	<b>0,49</b>	<b>4,16</b>	<b>0,290651</b>	<b>0,742496</b>
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	<b>1,49</b>	<b>12,65</b>	<b>0,883819</b>	<b>2,257831</b>
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	<b>0,75</b>	<b>6,38</b>	<b>0,444875</b>	<b>1,138732</b>
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	<b>1,09</b>	<b>9,25</b>	<b>0,646552</b>	<b>1,650983</b>
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	<b>0,64</b>	<b>5,42</b>	<b>0,379627</b>	<b>0,967387</b>
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	<b>0,86</b>	<b>7,28</b>	<b>0,510123</b>	<b>1,299368</b>
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	<b>1,00</b>	<b>8,54</b>	<b>0,593167</b>	<b>1,524259</b>
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	<b>1,19</b>	<b>10,10</b>	<b>0,705869</b>	<b>1,802695</b>
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>0,88</b>	<b>7,50</b>	<b>0,521987</b>	<b>1,338635</b>
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>1,00</b>	<b>8,52</b>	<b>0,593167</b>	<b>1,520689</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	<b>5,01</b>	<b>42,56</b>	<b>2,971768</b>	<b>7,596310</b>
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	<b>3,83</b>	<b>32,52</b>	<b>2,271830</b>	<b>5,804323</b>
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	<b>1,91</b>	<b>16,20</b>	<b>1,132949</b>	<b>2,891452</b>
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	<b>5,92</b>	<b>50,35</b>	<b>3,511550</b>	<b>8,986705</b>



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## *PARERE TECNICO*

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto per quanto di esclusiva competenza limitatamente ai compiti connessi all'esercizio delle proprie mansioni.

Castelleone di Suasa, lì 22-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Sebastianelli Marinella

## *PARERE CONTABILE*

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto per quanto di esclusiva competenza limitatamente ai compiti connessi all'esercizio delle proprie mansioni.

Castelleone di Suasa, lì 22-07-2015

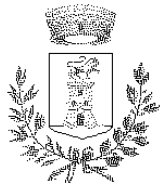
IL RAGIONIERE COMUNALE  
Sebastianelli Marinella

## *COPERTURA FINANZIARIA*

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, attesta la copertura finanziaria sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Castelleone di Suasa, lì 22-07-2015

IL RAGIONIERE COMUNALE  
Sebastianelli Marinella



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MANFREDI CARLO

Il Segretario  
RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

Il Consigliere Anziano  
PERSI MAURO

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.  
li, 11-08-15

Il Segretario  
RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 30-07-15 e viene trasmessa all'Ufficio per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario

---